

Forte sviluppo delle rinnovabili in Francia

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 2008 19:05

Nel 2007 il 13% dei consumi energetici del Paese è stato coperto con le fonti rinnovabili che insieme all'efficienza energetica danno lavoro a 220 mila persone

Risparmio energetico ed energie rinnovabili hanno generato Oltralpe nel 2007 un fatturato di 33 miliardi di euro (tra produzione, abitazioni e trasporti) occupando 220.000 persone. Secondo le stime dell'**Ademe, l'Agenzia francese per l'ambiente**, la Francia – che ha messo la lotta al riscaldamento globale tra le priorità assolute del semestre di presidenza dell'Unione Europea - è il secondo paese europeo per le energie rinnovabili.

Nel 2007, secondo i dati dell'**Observatoire d'Energie**, la produzione francese di elettricità da fonti rinnovabili e' stata pari al 13% (12% nel 2006) dei consumi interni totali.

Le fonti utilizzate

L'**idroelettrico** rimane la prima fonte di energia rinnovabile (il 91% dell'intera produzione di elettricità), mentre l'**energia eolica** e' raddoppiata raggiungendo il 3,5% e i 2454 MW di capacità installata a fine 2007. Rapida la crescita del **solare termico e fotovoltaico**: nel 2006, secondo l'Ademe, è raddoppiata la capacità dei collettori solari collegati alla rete. Inoltre, a causa del continuo aumento del costo dei combustibili fossili usati per il riscaldamento domestico, in Francia dovrebbe svilupparsi nei prossimi anni la produzione di energia geotermica, nonché quella proveniente dalle pompe di calore, dai rifiuti agricoli e dalla biomassa.

Le iniziative del governo

Tra le iniziative per promuovere l'utilizzo delle fonti rinnovabili, il governo francese ha lanciato il piano di sostegno chiamato **Ecotech 2012**, affidato alla Commissione Strategica per l'Eco-Industria. Una vera e propria svolta "green" nel Paese è stata sancita un anno fa con la "**Grenelle sull'ambiente**", iniziativa che ha coinvolto i principali rappresentanti dello Stato e della società nella definizione delle linee strategiche da seguire per lo sviluppo sostenibile in Francia. Tra queste, c'è anche il **settore delle costruzioni**. Gli edifici, che attualmente coprono il 42,5% dei consumi energetici in Francia, dovranno presentare un consumo di energia pari a 50 kWh per metro quadro all'anno entro il 2012. A partire dal 2020, inoltre, in tutti gli edifici di nuova costruzione l'energia prodotta dovrà essere superiore a quella consumata.

ULTIMO AGGIORNAMENTO (GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 2008 19:08)

